



CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
MISERICORDIE D'ITALIA

Firenze, 6 giugno 2013

Alle Misericordie della regione Toscana

E p.c

Al confratello Alberto Corsinovi

LORO SEDI

Carissimi,

il nuovo Regolamento di Esecuzione ridisegna la struttura degli organismi decentrati del Movimento, alla luce del nuovo Statuto, fissando i compiti delle Conferenze Regionali e dei Coordinamenti Zonali che potranno assumere anche forma giuridica autonoma, pur mantenendo il pieno legame con la Confederazione. Vi allego in proposito un "estratto" del Regolamento.

In questo ambito, assumono un ruolo più definito ed autorevole le Conferenze Regionali, chiamate da un lato a svolgere funzioni importanti di coordinamento, rappresentanza e formazione; dall'altro, ad esprimere linee di azione condivise attraverso un Consiglio rappresentativo e strutturato; da un altro ancora, a confrontarsi periodicamente con tutte le Misericordie del territorio riunite in Assemblea.

Il Regolamento affida a me il compito di nominare il Presidente Regionale, che deve essere al contempo espressione quanto più possibile condivisa delle Misericordie ma anche rappresentante fiduciario della Confederazione sul territorio. A tal fine, ho chiesto al confratello **Alberto Corsinovi** di continuare a svolgere questo ruolo, consapevole che la nuova struttura regionale lo impegna oggi ancor più ad un servizio fattivo per le Misericordie toscane.

Avremo modo nei prossimi mesi di confrontarci insieme - anche in Assemblea regionale - sulle linee di indirizzo e sull'organizzazione interna a Conferenza.



Invito però fin da ora tutte le Misericordie della regione ad assicurare ad Alberto pieno sostegno e collaborazione ma anche un contributo dialettico e costruttivo, nella consapevolezza che un Movimento unito e coeso è più forte e maggiormente in grado di dar risposta ai crescenti bisogni dei fratelli più deboli.

Mentre formulo al confratello Corsinovi i migliori auguri, nell'interesse di tutto il Movimento, per lo svolgimento del suo incarico di Presidente Regionale delle Misericordie della Toscana, porgo a tutti un fraterno saluto.

Il Presidente
Roberto Trucchi


